



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

Numero di notifica : 2024/0269/IT (Italy)

Modifica del Regolamento per la qualità dell'aria del Comune di Milano

Data di ricezione : 20/05/2024

Termine dello status quo : 21/08/2024

Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2024) 1317

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2024/0269/IT

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification – Notificación – Notifizierung – Нотификация – Oznámení – Notifikation – Γνωστοποίηση – Notificación – Teavitamine – Ilmoitus – Obavijest – Bejelentés – Notifica – Pranešimas – Paziņojums – Notifika – Kennisgeving – Zawiadomienie – Notificação – Notificare – Oznámenie – Obvestilo – Anmälan – Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Ne zahajuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késésket - Non fa decorrere la mora - Atidējimai nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħ il-perijodi ta' dewmien - Geen termijnbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20241317.IT

1. MSG 001 IND 2024 0269 IT IT 20-05-2024 IT NOTIF

2. Italy

3A. Ministero delle imprese e del Made in Italy

Dipartimento Mercato e Tutela

Direzione Generale Consumatori e Mercato

Divisione II - Normativa tecnica - Sicurezza e conformità dei prodotti, qualità prodotti e servizi

00187 Roma - Via Molise, 2

tel. +39 06 4705.2554 - e-mail: ucn98.34.italia@mise.gov.it;

3B. Unità Aria e Clima Area Clima ed Energia

Direzione Verde e Ambiente

Comune di Milano

Via Sile 8

Milano 20139

4. 2024/0269/IT - S30E - Inquinamento



EUROPEAN COMMISSION

Directorate-General for Internal Market, Industry, Entrepreneurship and SMEs
Single Market Enforcement
Notification of Regulatory Barriers

5. Modifica del Regolamento per la qualità dell'aria del Comune di Milano

6. Impianti di riscaldamento per edifici civili di potenza inferiore a 3 MW alimentati a gasolio, o kerosene e altri distillati del petrolio e loro emulsioni, o biodiesel, o biomasse combustibili

7.

8. In data 19/11/2020, il Comune di Milano ha approvato un proprio Regolamento per la qualità dell'aria (deliberazione Consiglio Comunale n.56) quale strumento di riduzione delle emissioni locali di particolato atmosferico e di ossidi di azoto. Tra gli ambiti di intervento vi è anche la promozione del rinnovo degli impianti di riscaldamento ad uso civile, laddove alimentati con combustibili caratterizzati da elevate emissioni atmosferiche. A seguito di Sentenza del Consiglio di Stato n. n. 09669/2022, con la quale si indica al Comune di procedere con la presente verifica di regola tecnica, l'Art.3 è stato annullato. Ai fini di ripristinare le annullate regolamentazioni di cui all'articolo 3 del vigente Regolamento riguardanti alcune tipologie di impianti termici, opportunamente aggiornate, si invia la presente istanza di notifica. La proposta di ripristino dell'art. 3 commi 1/2/3/5, oggetto della presente istanza, propone di vietare l'installazione di nuovi impianti di riscaldamento per edifici civili di potenza inferiore a 3 MW se alimentati a gasolio, kerosene e altri distillati del petrolio o loro emulsioni, biodiesel, biomasse combustibili. Si propone, inoltre, il progressivo divieto di utilizzo delle suddette tipologie di impianti di riscaldamento già esistenti, con tempistiche modulate a seconda del tipo di combustibile e ove tecnicamente possibile.

9. L'interesse generale tutelato è la qualità dell'aria (Direttiva 2008/50/CE). La Corte di Giustizia Europea ha già condannato l'Italia per il mancato rispetto dei limiti vigenti in alcune aree (tra cui quella di Milano) per il PM10 (Sentenza 10 novembre 2020, Causa C-644/18) e per l'NO2 (Sentenza 12 maggio 2022, Causa C-573/19). Peraltro, la stessa Corte di Giustizia Europea nella sentenza del 2020 argomenta come "... le norme dell'Unione .. non esimono gli Stati membri dall'obbligo di rispettare i valori limite stabiliti dalla direttiva 2008/50 .. al fine di evitare, prevenire o ridurre gli effetti nocivi degli inquinanti atmosferici sulla salute umana e sull'ambiente in generale". Alla luce della recente approvazione del Parlamento Europeo degli emendamenti alla proposta della Commissione della nuova Direttiva sulla qualità dell'aria ambiente, si ritiene ancor più urgente intervenire con limitazioni delle sorgenti maggiormente inquinanti.

10. Riferimenti dei testi di base:

11. No

12.

13. No

14. No

15. No

16.

Aspetto OTC: No

Aspetto SPS: No

Commissione europea

Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535

email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu